



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 69 del 17/06/2014 -
Determinazione nr. 1506 del 17/06/2014

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Sistema Ambiente S.r.l. - Autorizzazione a 13 scarichi di acque reflue urbane, sottoposte unicamente a trattamento di depurazione di tipo primario in comune di Brugnera.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Società Sistema Ambiente S.r.l. con sede legale in Brugnera (PN) via San Giacomo n. 9, con nota di data 07.01.2014 assunta al prot. n. 18681 del 28.02.2014 ha presentato, a nome dell'Amministratore Unico pro-tempore, istanza di autorizzazione per n. 14 scarichi in corpi recettori vari di acque reflue urbane costituite da domestiche, meteoriche di dilavamento e per alcuni scarichi anche industriali;
- successivamente con nota prot. n. 1908 di data 04.06.2014 la Società Sistema Ambiente S.r.l. ha chiesto lo stralcio della originaria domanda relativamente al punto di scarico n. 4, in quanto con la realizzazione dei lavori di sistemazione dell'area sportiva, l'attuale condotta sarà convertita in fognatura per sole acque meteoriche di dilavamento;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con integrazioni di data 28.04.2014 assunte al prot. n. 33184 del 29.04.2014, di data 30.04.2014 assunte al prot. n. 33633 del 02.05.2014, di data 04.06.2014 assunte al prot. n. 40988 del 05.06.2014 e di data 16.06.2014 assunte al prot. n. 43630 del 17.06.2014;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni sono allegati, fra l'altro, i seguenti elaborati che sono presenti nel fascicolo informatico 2014/9.8/5:

sottoscritti dal titolare dello scarico:

- dichiarazione_sostitutiva_di_certificazione_reti_fognarie_e_depuratori.pdf, di data 07.01.2014;
- scheda_urbane_28aprile2014.pdf, di data 07.01.2014;
- brugnera_scarichi_risposta_provincia.pdf – nota prot. n. 1469 del 28.04.2014;
- risposta_provincia_prot_1908_04-06-14.pdf – con allegate, lettera_comune_brugnera_scarico_4, diniego_brescancin e schema_planim_scarico_4;
- nota prot. n. 2063 del 16.06.2014;

sottoscritti anche dal Responsabile Tecnico:

- plan_1_10000.pdf – Tav. 1.1 – Planimetria d'insieme – Ubicazione degli agglomerati, di data gennaio 2014;

- plan_1_5000.pdf – Tav. 1.2 – Planimetria delle fognature, di data gennaio 2014;
- 2.1_planim_dett.pdf – Tav. 2.1 – Planimetria di dettaglio – scarico n. 4, di data aprile 2014;
- 2.2_planim_dett.pdf – Tav. 2.2 – Planimetria di dettaglio – scarichi n. 1 – 15 – 16, di data aprile 2014;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma dell'Amministratore Unico pro tempore della Società Sistema Ambiente S.r.l. e di data 07.01.2014;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza ed alle integrazioni che:

1. le acque reflue urbane per le quali si chiede l'autorizzazione si originano da tratti di rete fognaria di tipo misto, che convogliano acque reflue domestiche, meteoriche di dilavamento e per gli scarichi n. 17 e 22 anche reflui industriali, come indicato nell'istanza e nella relativa scheda di rilevamento di data 07.01.2014;
2. le acque reflue sono sottoposte a un trattamento in vasca Imhoff e condensagrassi prima di essere immesse nella fognatura comunale e non subiscono alcun trattamento finale di depurazione;
3. l'istanza di autorizzazione è riferita ai seguenti 13 scarichi della rete fognaria comunale, individuabili nella Tavola 1.2 di data gennaio 2014 – Planimetrie delle fognature – con ubicazione, carico totale servito, agglomerato e recapito finale come di seguito riportato:
 - Sc 12 – in prossimità di Via Villa Varda, 42 abitanti equivalenti (a.e.), agglomerato di “BRUGNERA San Cassiano” con recapito in Scolo nel fiume Livenza;
 - Sc 14 – in prossimità di Via Calderana, 12 a.e., agglomerato di “BRUGNERA Ponte di Sotto” con recapito su suolo;
 - Sc 15 – Via Dei Soldi, 52 a.e., agglomerato di “BRUGNERA Ponte di Sotto” con recapito su suolo;
 - Sc 16 – Viale Livenza, 10 a.e., agglomerato di “BRUGNERA Ponte di Sotto” con recapito su suolo;
 - Sc 17 – Via Lino Zanussi, 121 a.e. (3 a.e. industriali), agglomerato di “BRUGNERA La Pietra” con recapito in Fosso Armer;
 - Sc 18 – Via Pasqual, 60 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Armer;
 - Sc 19 – Via Mazzini, 92 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Armer;
 - Sc 21 – Via XXV Aprile, 34 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Taglio;
 - Sc 22 – Via Santarossa, 112 a.e.(1 a.e. industriali), agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Taglio;
 - Sc 24 – Via Scortegadora, 52 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Maron;
 - Sc 25 – Via IV Novembre, 28 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Maron;
 - Sc 26 – Via Trento, 48 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Maron;
 - Sc 27 – Via Puja, 28 a.e., agglomerato “BRUGNERA Maron” con recapito in Fosso Maron;
4. tutti gli scarichi di cui si chiede l'autorizzazione fanno parte di agglomerati inferiori a 2.000 a.e., come indicato nella nuova individuazione degli agglomerati approvata dalla Consulta d'Ambito territoriale Occidentale ai sensi della L.R. n. 6 del 26.07.13 (Del. D'Assemblea CATO n. 17 del 27.11.13). Lo scarico n. 12 dall'agglomerato denominato “BRUGNERA San Cassiano” il cui carico totale organico biodegradabile, espresso in abitanti equivalenti, è pari a 357 (di cui 337 residenti e 20 fluttuanti), gli scarichi n. 14, 15 e 16 dall'agglomerato denominato “BRUGNERA Ponte di

Sotto” il cui carico totale organico biodegradabile, espresso in abitanti equivalenti, è pari a 273 (di cui 250 residenti e 23 fluttuanti), lo scarico n. 17 dall’agglomerato denominato “BRUGNERA La Pietra” il cui carico totale organico biodegradabile, espresso in abitanti equivalenti, è pari a 210 (di cui 188 residenti, 19 fluttuanti e 3 industriali) e gli scarichi n. 18, 19, 21, 22, 24, 25, 26 e 27 dall’agglomerato denominato “BRUGNERA Maron” il cui carico totale organico biodegradabile, espresso in abitanti equivalenti, è pari a 1763 (di cui 1624 residenti e 139 fluttuanti);

5. nella nota prot. n. 2063/14 sono indicate le coordinate Gauss Boaga e WGS84 dei manufatti dove poter effettuare i controlli e i prelievi degli scarichi e si precisa che gli scarichi non sono dotati di sistema di grigliatura e di altri sistemi di trattamento;

6. gli scarichi n. 14, 15 e 16 recapitano su suolo in quanto il proprietario dei terreni da attraversare per lo scarico in corso d’acqua superficiale dichiara “ *di non acconsentire all’esecuzione – sui propri terreni – delle necessarie opere idrauliche...* ”;

L’Amministratore Unico pro tempore della Società comunica che “ *...per il fosso Armer, corpo idrico superficiale recettore dei punti di scarico n. 17, 18 e 19, verrà condotta una campagna di verifica mensile tesa ad accertare la presenza costante di acqua nel suo alveo* ”;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 26615 del 27.03.2014, è stato comunicato l’avvio del procedimento, informando anche l’ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l’Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, il Comune di Brugnera, la Regione FVG Direzione Provinciale Lavori Pubblici e Pianificazione Servizio della Tutela del Paesaggio e la Consulta d’Ambito “Occidentale” di Pordenone. Ad ARPA e ASS.n. 6 è stato chiesto anche “ *...di esprimere un parere in merito ad eventuali limiti più restrittivi, da rispettare agli scarichi ..., ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, per ... il Fosso Armer e i corpi idrici denominati “Scolo nel fiume Livenza, Fosso taglio e Fosso Maron” recettori degli scarichi medesimi, ai sensi del D.Lgs 152/06* ”;

DATO ATTO di quanto indicato da ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone nella nota prot. n. 16928 del 21.05.14, assunta al prot. n. 37766 del 22.05.14, dove si comunica, tra l’altro che “ *...i limiti da applicare ai sensi del D.Lgs. 152/06 sono quelli previsti per l’agglomerato di appartenenza e i limiti di Tab. 3 qualora vengano convogliati anche reflui industriali...* ”

VISTO il parere di ARPA, che tuttavia sembrerebbe riferito ad agglomerato superiore ai 2000 a.e.;

RITENUTO che debba essere rispettata

- per gli 8 scarichi (n. 12, 18, 19, 21, 24, 25, 26 e 27) di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento recapitanti in corpo idrico superficiale la tabella C1 del Piano Generale per il Risanamento delle Acque di cui al D.P.G.R. n. 384/82, ai sensi degli art. 13, 14 e 23 delle Norme di attuazione dello stesso;
- per i 2 scarichi (n. 17 e 22) di acque reflue urbane che convogliano anche scarichi di acque reflue industriali, ai sensi degli artt. 101, 105 e dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 i limiti della tabella 3 dell’allegato medesimo, salvo diversa disciplina regionale;
- per i 3 scarichi su suolo (n. 14, 15 e 16), ai sensi dell’art. 18 c. 27 della L.R. 13/2002 che disciplina gli scarichi esistenti di acque reflue urbane su suolo, i limiti della tab. 3 dell’allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, salvo diversa disciplina regionale e il divieto assoluto di scarico su suolo delle sostanze di cui al punto 2.1 dell’allegato medesimo; restano fermi i valori limite fissati per lo scarico su suolo dal D.Lgs. 152/06 per le sostanze indicate nella tabella 5 dell’allegato 5 alla parte terza del medesimo decreto;

RITENUTO necessario che entro 365 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, la Società Sistema Ambiente S.r.l. presenti una relazione in 5 copie, sottoscritta da professionista abilitato e dal titolare dello scarico sul trattamento appropriato, così come definito dalla vigente normativa per agglomerati inferiori a 2.000 a.e. (articoli 74, 105 e allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/06), finalizzato a garantire la conformità del corpo idrico recettore ai relativi obiettivi di qualità e alle disposizioni della parte terza del D.Lgs. 152/06;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia per i provvedimenti eventualmente necessari;

RITENUTI gli scarichi autorizzabili con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 163 del 22.08.13, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.10.13;

VISTA la ricevuta di versamento di € 250,00 introitati al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche" giusta reversale n. 239 del 16.01.14;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi, per la tipologia di altri reti fognarie, riguardano il solo costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia pari ad € 150,00 e, pertanto, va restituita la somma residua derivante dal conguaglio pari ad € 100,00;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e s.m.i., L.R. 16/2002, la L.R. 25/2005 e la L.R.16/2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;
- Deliberazione G.R. 2000 del 15.11.12;
- Delibera D'Assemblea CATO n. 17 del 27.11.2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, Parte Terza, come successivamente modificato, la Società Sistema Ambiente S.r.l. di Brugnera è autorizzata, in persona dell'Amministratore Unico Pro tempore, a n. 13 scarichi (12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 24, 25, 26, e 27) di acque reflue urbane in comune di Brugnera provenienti da tratti di rete fognaria come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. entro 365 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, la Società Sistema Ambiente S.r.l. presenti una relazione in 5 copie, sottoscritta da professionista abilitato e dal titolare dello scarico sul trattamento appropriato, così come definito dalla vigente normativa per agglomerati inferiori a 2.000 a.e., finalizzato a garantire la conformità del corpo idrico recettore ai relativi obiettivi di qualità e alle disposizioni della parte terza del D.Lgs. 152/06;
3. Lo scarico delle acque reflue può avvenire solamente nel rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:
 - a) per gli scarichi n. 12, 18, 19, 21, 24, 25, 26 e 27 deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue urbane che non convogliano scarichi industriali in base al D.Lgs. 152/06 articoli 101 e 105, in particolare la tabella C1 del D.P.G.R. n. 384/82;
 - b) per gli scarichi n. 17 e 22 deve essere rispettata la disciplina attualmente vigente per recapito in acque superficiali di scarichi di acque reflue urbane che convogliano anche scarichi industriali in base al D.Lgs. 152/06 art. 101, in particolare la tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza;
 - c) per gli scarichi n. 14, 15 e 16 devono essere rispettati i limiti di tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, come previsto dall'art. 18 c. 27 della L.R.13/2002, salvo diversa disciplina regionale e il divieto di scarico su suolo delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06; restano fermi i valori limite fissati per lo scarico su suolo dal D.Lgs. 152/06 per le sostanze indicate nella tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del medesimo decreto;
 - d) gli scarichi devono essere accessibili da parte dell'autorità competente per il controllo. I campionamenti dagli scarichi devono potersi espletare con le modalità previste dal D.P.G.R. n. 384/82 e dal D.Lgs. 152/06. I dispositivi e i manufatti devono essere idonei allo scopo;
 - e) devono essere effettuati per gli scarichi di cui alla lettera a) e c) almeno gli autocontrolli su COD, BOD e materiali in sospensione totali, almeno ogni sei mesi dalla data di esecutività o di ritiro della presente autorizzazione;
 - f) devono essere effettuati allo scarico n. 17 almeno gli autocontrolli su COD, BOD, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, solventi organici aromatici totali, almeno ogni sei mesi dalla data di esecutività della presente autorizzazione;
 - g) devono essere effettuati allo scarico n. 22 almeno gli autocontrolli su COD, BOD, solidi sospesi totali, idrocarburi totali, solventi organici aromatici totali, solfati, tensioattivi, solventi clorurati e pH, almeno ogni sei mesi dalla data di esecutività della presente

autorizzazione;

h) I rapporti di prova di cui sopra devono essere sottoscritti da tecnico abilitato e messi a disposizione dell'autorità di controllo.

4. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
5. Qualora il sistema di collettamento e depurazione dovessero essere soggetti a modifiche da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge; inoltre dovranno essere comunicate all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
6. La presente autorizzazione è valida per quattro anni decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
7. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.
8. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
9. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
 - di applicazione di nuove disposizioni,
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico,
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
10. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
11. Di rimborsare alla Società Sistema Ambiente S.r.l. con sede legale in Brugnera (PN) via San Giacomo n. 9, P.I. 00092480938, la somma di € 100,00 derivanti dal conguaglio su quanto anticipato a titolo di rimborso per l'istruttoria della pratica.
12. Di impegnare ed imputare la spesa di € 100,00 al Tit. 1 – Funz. 07 – Serv. 04 – Int. 08 – CAP.

23781 “Rimborso entrate varie non dovute e oneri straordinari diversi (Tutela Acque)” del Bilancio di previsione 2014.

13. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà con apposita ordinanza dirigenziale.
14. Di dare atto che il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.
15. Il presente atto verrà trasmesso alla Società Sistema Ambiente S.r.l. quale titolare della presente autorizzazione, al Comune di Brugnera, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, li 17/06/2014

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SERGIO CRISTANTE

CODICE FISCALE: CRSSRG54L21B940M

DATA FIRMA: 17/06/2014 08:33:54

IMPRONTA: 2B614D5731588C80C226E1FBE8350497FF0E6666F661953203B3815B2770A5E7
FF0E6666F661953203B3815B2770A5E73B52E83B785A350DCA8784E5440A1E6C
3B52E83B785A350DCA8784E5440A1E6C1B12FD324BD82CD3A4130370812AB7FC
1B12FD324BD82CD3A4130370812AB7FCB6B6E3BD2D6B1A665F0C86EE9C284D10